



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA
DIREZIONE GENERALE**

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE PROGETTO AREE A RISCHIO , A FORTE PROCESSO
IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA

ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

QUADRO A INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

| | | | | | | | | | |
|----------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------|----------------|--------------------------|----------------|-------------------------------------|------------------|--------------------------|
| Scuola Primaria | <input type="checkbox"/> | Istituto Comprensivo | <input type="checkbox"/> | Scuola sec. 1° | <input type="checkbox"/> | Scuola Sec. 2° | <input checked="" type="checkbox"/> | Istituto Globale | <input type="checkbox"/> |
| Intitolazione | IPIA Carbonia | | | | | | | | |
| Via | Dalmazia | | | | | | | | |
| Sede | Carbonia | | | | | | | | |
| Telefono | 0781/662021 | | | | | | | | |
| Fax | 0781/662159 | | | | | | | | |
| e-mail | Cari04000t@istruzione.it | | | | | | | | |
| Dirigente scolastico | Rosanna Sardu | | | | | | | | |

A01 SCUOLE PARTNERS (nel caso di progetto presentato da scuola capofila)

.....

descrivere brevemente la motivazione e gli scopi della rete:

.....

A02 ALUNNI CLASSI

| A.S. 2010-2011 | | | | | | |
|----------------|-----|-----|----|----|-----|--------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | totali |
| Classi | 6 | 7 | 6 | 5 | 7 | 31 |
| Alunni | 155 | 118 | 93 | 83 | 104 | 553 |

SCUOLA DELL'INFANZIA / SEZIONI/ISCRITTI

| A.S. 2010-2011 | | | | |
|----------------|---|---|---|--------|
| | 3 | 4 | 5 | totali |
| Sezioni | | | | |
| Iscritti | | | | |

POPOLAZIONE SCOLASTICA COMPLESSIVA

| | | |
|-------------------|-----------|-----|
| Sezioni / classi | N. TOTALE | 31 |
| Iscritti / alunni | N. TOTALE | 553 |

A03 PRESENZA DI PLESSI, SEZ. STACCATE, SUCCURSALI SITUATI IN ALTRO COMUNE

| | | | |
|----------|---|-------------|-----|
| Località | Via Dalmazia, Carbonia – Sede centrale | tot. alunni | 260 |
| Località | Via Costituente, Carbonia – Sez. Staccata | tot. alunni | 149 |
| Località | Sant'Antioco – Sede Coordinata | tot. alunni | 142 |

* precisare se plesso, sez. staccata o succursale

| | |
|-----|-----------------------------|
| A04 | ORARIO SCOLASTICO 2010/2011 |
|-----|-----------------------------|

| | | | | |
|--|-------|---|-----|------------|
| Sezioni funzionanti solo in orario antimeridiano | N. | % | | sul totale |
| Classi funzionanti solo in orario antimeridiano | N. 31 | % | 100 | sul totale |
| Classi funzionanti anche in orario pomeridiano | N. | % | | sul totale |

| | |
|-----|--|
| A05 | PARTICOLARITÀ DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA |
|-----|--|

| | | | | |
|--|--------|---|------|------------|
| Allievi di età superiore all'età scolare Primaria | N. | % | | sul totale |
| Allievi di età superiore all'età scolare Sec. 1° grado | N. | % | | sul totale |
| Allievi di età superiore all'età scolare Sec. 2° grado | N. 469 | % | 75 | sul totale |
| Allievi portatori di handicap | N. 31 | % | 5,6 | sul totale |
| Presenza di allievi nomadi | N. | % | | sul totale |
| Presenza di allievi immigrati | N. 2 | % | 0,36 | sul totale |
| Pendolarismo degli allievi | N. 303 | % | 48 | sul totale |

| | |
|-----|--------------------------------------|
| A06 | STABILITÀ DEL PERSONALE NELLA SCUOLA |
|-----|--------------------------------------|

| | | |
|--|--|-----------|
| Dirigente titolare: Rosanna Sardu | in servizio presso la scuola dall'anno | 2009/2010 |
| Dirigente incaricato | in servizio presso la scuola dall'anno | |
| Docenti: percentuale titolari in servizio nella scuola | | % |
| Docenti: media anni di permanenza titolari in servizio | | N. |

| | |
|-----|----------------------|
| A07 | TASSO DI DISPERSIONE |
|-----|----------------------|

| | | | | |
|--|--------|---|----|------------------|
| Abbandoni anno scolastico 2007/2008 | N. 93 | % | 14 | sui frequentanti |
| Abbandoni anno scolastico 2008/2009 | N. 114 | % | 18 | sui frequentanti |
| Abbandoni anno scolastico 2009/2010 | N. 66 | % | 10 | sui frequentanti |
| Ripetenze anno scolastico 2007/2008 | N. 120 | % | 18 | sui frequentanti |
| Ripetenze anno scolastico 2008/2009 | N. 91 | % | 15 | sui frequentanti |
| Ripetenze anno scolastico 2009/2010 | N. 94 | % | 15 | sui frequentanti |

| |
|-----------------------------|
| QUADRO B IL PROGETTO |
|-----------------------------|

| | |
|---------------------|--------------------------------------|
| Titolo del progetto | D.A.DI. – Didattica Anti-Dispersione |
|---------------------|--------------------------------------|

| | |
|-----|------------------------------|
| B01 | MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO. |
|-----|------------------------------|

Descrivere i bisogni formativi degli alunni; indicare i soggetti e le modalità di rilevazione impiegate; allegare gli strumenti eventualmente utilizzati

Le motivazioni dell'intervento sono riassunte nei seguenti punti:

- Ricercare gli strumenti adatti per porre ogni alunno nella condizione di sviluppare tutte le sue potenzialità;
- Ridurre la dispersione nel biennio;
- Aumentare il successo scolastico attraverso il rafforzamento della motivazione degli studenti;
- Offrire la possibilità di un percorso individuale alternativo alla didattica tradizionale ad eventuali studenti non motivati e respinti più volte ;
- Avvicinare gli alunni con difficoltà allo studio e all'apprendimento attraverso la mediazione del docente e del piccolo gruppo;
- Sviluppare la collaborazione e la discussione tra tutti i docenti per individuare gli impedimenti maggiori alla crescita e all'apprendimento negli alunni.

| | |
|------------|--------------------|
| B02 | DESTINATARI |
|------------|--------------------|

Indicare i criteri di scelta di classi/gruppi/alunni

- Gli studenti che mostrano particolari difficoltà e che frequentano il biennio in tutti gli indirizzi;
- Gli studenti con disabilità che seguono la programmazione curricolare.

La scelta dei destinatari degli interventi è ad opera dei docenti curricolari che individuano le carenze per ogni disciplina e stabiliscono le eventuali modalità di intervento da modulare in modo individuale o in piccoli gruppi

| | |
|------------|--|
| B03 | ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E CONTENUTI DEL PROGETTO |
|------------|--|

In relazione ai bisogni formativi rilevati descrivere analiticamente l'organizzazione operativa e i contenuti del progetto

Il progetto “D.A.DI.” intende dedicare particolare attenzione a questi fattori:

- l'adeguamento della didattica, specialmente per i nuovi contenuti, non tanto in una logica disciplinare, quanto con ricorso a modalità partecipative attive ed in integrazione con le competenze tecnico-professionali;
- potenziamento delle misure di accompagnamento (recupero, approfondimento, diagnosi delle competenze, orientamento) necessarie alla prevenzione della dispersione formativa o al recupero di quella scolastica.

L'intervento prevede la realizzazione di nuovi moduli didattici che tengano presente la necessità di evitare il rischio dell'eccessiva “scolarizzazione” dei percorsi didattici tradizionali, caratterizzati da una debole vocazione al saper fare. In questo senso assume una particolare rilevanza l'integrazione delle materie di base con le attività didattiche laboratoriali e multimediali al fine di rendere più accessibile l'apprendimento di contenuti teorici, spesso difficilmente perseguibili per gli adolescenti a rischio di dispersione.

L'organizzazione sarà dunque caratterizzato dalla didattica integrata con modalità di codocenza individuate, per ciascuna disciplina, dai docenti dell'istituto. Tre sono le modalità individuate per seguire meglio i diversi bisogni formativi degli studenti:

- due docenti della stessa disciplina in compresenza in classi aperte (per seguire lavori a gruppi di livello di due classi diverse);
- l'intervento di un docente esperto “non titolare” della classe che lavori in modo individuale o in piccoli gruppi, in spazi diversi dall'aula;
- l'intervento del docente “titolare” che lavori in modo individuale o in piccoli gruppi, in spazi diversi dall'aula;

Per tutte le discipline, i contenuti delle attività in codocenza saranno definiti dai docenti titolari insieme agli studenti.

| | |
|------------|--|
| B04 | OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E TRASVERSALI |
|------------|--|

Obiettivi specifici

- Sostegno all'attività curricolare attraverso azioni mirate che divengono agente attivo nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità degli allievi;
- Occasione, per i giovani a rischio di abbandono scolastico, di reintegrarsi nella comunità educante attraverso percorsi aggiuntivi rispetto a quelli curricolari
- Costituzione di uno spazio “creativo” finalizzato alla ricerca ed alla produzione individuale per far acquisire agli allievi consapevolezza delle proprie capacità ed accrescere, quindi, l'autostima.

Obiettivi trasversali

- Potenziamento delle capacità di ascolto e di concentrazione;
 - Potenziamento della capacità di acquisire nuove conoscenze;
 - Potenziamento della capacità di utilizzare linguaggi verbali e non verbali;
 - Potenziamento della capacità di lavorare in piccoli gruppi per uno scopo comune;
 - Potenziamento della capacità di risolvere problemi;
 - Sviluppo delle capacità creative.
-

B05**RISULTATI ATTESI – SCOPI DEL PROGETTO ***

Nell'ambito dell'acquisizione delle abilità e conoscenze:

- potenziamento delle competenze di base, sia linguistiche che logico-matematiche;
- potenziamento delle abilità d'indirizzo e trasversali;

Nell'ambito della promozione della persona:

- consapevolezza del ruolo della scuola nel percorso di crescita personale;
- acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico;
- capacità di assumersi delle responsabilità;
- capacità di rispettare tempi e regole;
- capacità di relazionarsi positivamente con gli altri.

Il progetto avrà un impatto anche sulla docenza curricolare, sia per quanto riguarda gli aspetti formali, relativi alla documentazione da produrre e alle attività da proporre; sia rispetto agli aspetti sostanziali – attraverso l'ideazione di una progettazione che permetta di sincronizzare l'attività dei due docenti, adattando il lavoro ad un gruppo classe più leggero, con allineamento didattico e valutativo.

Situazioni misurabili:

- 2-3% di riduzione della dispersione/insuccesso scolastico;
- 100% dei docenti partecipanti interessati alla formazione.

* Scopi- Indicare dati o esiti di situazioni misurabili

(Es: % di riduzione della dispersione e/o dell'insuccesso rispetto ai dati precedenti;
% dei docenti coinvolti nella formazione;
% di azioni formative coerenti con le problematiche;
% di coinvolgimento delle famiglie nel progetto etc.

B06**COLLEGIALITÀ – LIVELLO DI DETTAGLIO**

Descrizione del livello di collegialità assunto nella progettazione e previsto nell'attuazione e periodicità degli incontri di programmazione:

La gestione progettuale dell'intervento si avvale del lavoro individuale e del lavoro coordinato di un gruppo di docenti. Al lavoro individuale appartengono i singoli docenti, in quanto titolari di libertà di insegnamento, mentre quello collegiale richiede la ricerca dell'accordo del gruppo cooperativo coinvolto nel progetto e si traduce in regole condivise da tutti i componenti del gruppo.

Il gruppo esprime la propria progettualità in forma collegiale, creando al suo interno le sinfonie necessarie per qualificare il servizio. All'interno del gruppo ogni docente lavora mettendo a disposizione di tutti le proprie competenze e si rende disponibile all'aiuto reciproco. La scelta, la condivisione e la ricerca sperimentale sono gli elementi portanti di questo intervento cooperativo, che si fonda sulla ricerca di equilibrio tra esigenze individuali ed esigenze organizzative di coordinamento, finalizzate alla realizzazione di un progetto di qualità. Per questa ragione, si prevedono periodicamente momenti di riflessione sul percorso svolto e su quello ancora da svolgere, che terranno conto dei seguenti aspetti:

- la condivisione del lavoro;
- il rispetto delle decisioni concordate, che vincola le prestazioni individuali;
- la comunicazione dell'azione collegiale svolta sia per quanto riguarda i contenuti (scelte concordate), sia per il metodo (procedure adottate);
- l'impegno e il sostegno del Dirigente Scolastico il cui ruolo risulta fondamentale per incoraggiare i processi innovativi.

B07**AUTOVALUTAZIONE**

Modalità di valutazione dell'apprendimento alternative o integrative rispetto a quelle tradizionali

- Monitoraggio periodico delle varie azioni previste e degli apprendimenti;
- Eventuali interventi per semplificare e agevolare la realizzazione delle azioni previste.

B08 IDONEITÀ DEGLI STRUMENTI

Scelte metodologiche, uso dei materiali didattici e delle risorse tecnologiche (soggetti decisori e criteri utilizzati)

| SCELTE METODOLOGICHE | MATERIALI DIDATTICI | RISORSE TECNOLOGICHE |
|---|---|--|
| - Approccio comunicativo - Lezioni multimediali - Learning by doing - Problem solving - Cooperative Learning - Gruppi di livello | - Libro di testo - Fotocopie - Materiali didattici multimediali | - Pc - Ausili audio-visivi - Tavoleta grafica - Software didattici - LIM |

B09 PROGETTI IN RETE

(nel caso di progetto presentato da scuola capofila o di azioni concordate con altre scuole o enti)
Tipo di coinvolgimento ipotizzato, azioni e tempi concordati

.....

.....

.....

.....

B10 RESPONSABILITÀ: INDIVIDUAZIONE SOGGETTI

Attività/ soggetti (specificare le azioni di ogni soggetto, individuale o collegiale: amministrative, Gestionali, organizzative, didattiche ...)

- Dirigente Scolastico: sovrintendenza del lavoro collegiale (azione individuale);
- Gruppo di lavoro: progettazione e gestione operativa delle diverse fasi del progetto, monitoraggio (azione collegiale);
- Gruppo docenti: attuazione di azioni di recupero in modalità classi aperte o codocenza (azione collegiale);
- Personale tecnico: supporto sull'uso delle attrezzature e dei laboratori (azione collegiale);
- Personale Amministrativo: gestione dell'aspetto amministrativo e contabile (azione individuale);
- Collaboratori scolastici: supporto operativo al progetto (azione collegiale).

RISORSE UMANE COINVOLTE

| | | | |
|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|----|
| DIRIGENTE SCOLASTICO | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | NO |
| GRUPPO DI PROGETTO | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | NO |
| DOCENTI ESPERTI | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | SI |
| FUNZIONI STRUMENTALI | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | SI |
| PERSONALE TECNICO | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | NO |
| PERSONALE AMMINISTRATIVO | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | NO |
| COLLABORATORI SCOLASTICI | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | SI |

| | | | |
|------------|---------------------|--|-----------------------------|
| B11 | MONITORAGGIO | E' stato costituito un gruppo di valutazione? <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> NO |
|------------|---------------------|--|-----------------------------|

Modalità di monitoraggio e di valutazione del processo

Al fine di assicurare una effettiva valutazione dei punti di partenza e di arrivo, dei processi, delle difficoltà riscontrate e degli interventi compensativi attuati, i docenti raccoglieranno in maniera sistematica e continuativa informazioni relative allo sviluppo dei quadri di competenza, conoscenza ed abilità, alla disponibilità ad apprendere degli studenti.

- **METODO:** I dati saranno raccolti in forma sintetica secondo criteri che assicurino un positivo confronto dei livelli di crescita individuali e collettivi. Le modalità e gli strumenti della raccolta di informazioni saranno differenti e sempre pertinenti al tipo di attività presa in considerazione: in alcuni casi sarà utile rifarsi a schede di rilevazione, in altre a forme di registrazione dell'esperienza didattica meno formalizzata.
 - **UTILITÀ:** Il complesso delle osservazioni sistematiche effettuate nel corso del progetto costituirà lo strumento privilegiato per la continua regolazione della programmazione, permettendo ai docenti di introdurre per tempo modifiche o integrazioni che risultassero opportune.
 - **COMUNICAZIONE:** I risultati di tale attività di valutazione verranno comunicati ai soggetti interessati (famiglie, studenti, docenti).
-

| | |
|------------|-----------------------------|
| B12 | AZIONE DI FORMAZIONE |
|------------|-----------------------------|

Formazione dei docenti partecipanti, coerente con le attività previste dal progetto: tematiche, tempi e durata

Si prevede, per i docenti partecipanti, l'organizzazione di almeno un corso di formazione relativo ai seguenti aspetti:

- Corso di formazione per l'uso delle LIM;
 - Corso di formazione sulla valutazione e la certificazione delle competenze.
-

Esiste l'impegno alla formazione del 100% dei docenti? NO

| | |
|------------|---|
| B13 | AZIONI PER LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO |
|------------|---|

Descrivere le azioni ed attività previste per e con le famiglie e/o con altre agenzie presenti nel territorio

Le famiglie saranno:

- ✓ informate preventivamente sulle diverse opportunità offerte ai ragazzi;
 - ✓ Informate sulla partecipazione dei rispettivi figli;
 - ✓ Coinvolte nelle fasi di monitoraggio.
-

| | |
|------------|--|
| B14 | AMPL. OFFERTA FORMATIVA – FLESSIBILITÀ – ORARIO POMERIDIANO |
|------------|--|

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI qualora si prevedano percorsi integrati e in orario aggiuntivo

Modalità dell'integrazione delle attività progettuali con le attività curricolari della scuola

Le attività progettuali saranno integrate in modo armonico alle attività curricolari della scuola, in modo tale che siano sempre una risorsa proficua che contribuisca al successo formativo degli studenti più deboli. Si prevede un'organizzazione del calendario delle attività che consenta a tutti gli attori del progetto di operare in modo consona e efficace, nel rispetto dei tempi, dell'organizzazione scolastica e delle esigenze proprie dei docenti e degli alunni.

Interventi specifici per alunni disabili

La progettazione dell'intervento prevede che il 20% circa del monte ore complessivo sia destinato ai ragazzi con disabilità, che seguono tuttavia la programmazione curricolare. Per far sì che questo accada, parteciperanno in forma attiva al progetto un certo numero di docenti di sostegno, i quali si occuperanno di provvedere alle necessità di questi studenti, mettendo in opera azioni di consolidamento e rinforzo individuale o per piccoli gruppi.

Personalizzazione dei piani dell'offerta formativa

I diversi percorsi previsti, permettendo interventi diversificati in funzione delle esigenze dei singoli allievi, consentono la personalizzazione dei percorsi didattici. Inoltre, le attività di codocenza, alle quali gli allievi potranno fare ricorso volontariamente, saranno occasione di riflessione sul percorso di ciascuno, pensato non solo per recuperare le carenze, ma anche per approfondire argomenti che rivestono particolare interesse.

Ampliamento dell'offerta formativa

L'integrazione dei percorsi individualizzati o per piccoli gruppi di livello permettono l'ampliamento dell'offerta formativa.

Flessibilità organizzativa e didattica

La flessibilità organizzativa e didattica è il presupposto fondamentale del progetto – accanto alla collegialità – poiché prevede sperimentazione e integrazione di diverse attività in orario curricolare e con strumenti multimediali.

Articolazione orario aggiuntivo pomeridiano

QUADRO C PIANO FINANZIARIO ANALITICO

| | |
|--|-----------|
| Spese personale docente (attività di docenza) | 43.948,86 |
| Spese personale docente (attività di non docenza) | 700,00 |
| Spese personale ATA coinvolte nel progetto | 6.751,14 |
| Spese personale esterno | 1.500,00 |
| Spese materiale/attrezzature/altro | 0,00 |
| Totale spese previste | 52.900,00 |
| Risorse finanziarie provenienti dal Fondo di Istituto | 0,00 |
| Risorse finanziarie provenienti da Enti /Istit.pubbliche e/o private | 0,00 |
| Spese apertura scuola | 0,00 |
| Spese pulizia locali | 0,00 |
| Altro: Direzione | 700,00 |
| Altro: Monitoraggio | 1.400,00 |

C01 ALTRE RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE

| | |
|--|------|
| Risorse messe a disposizione dall'istituzione scolastica o da altri soggetti ad integrazione del finanziamento ministeriale per il presente progetto | 0,00 |
|--|------|

C02 FINANZIAMENTO RICHIESTO

| | |
|-------------------------|-----------|
| Finanziamento richiesto | 55.000,00 |
|-------------------------|-----------|

C03 PRIMA ESPERIENZA

È LA PRIMA VOLTA CHE LA SCUOLA PRESENTA UN PROGETTO PER LE AREE A RISCHIO SI NO

C04 FINANZIAMENTI PER ALTRI PROGETTI RIGUARDANTI LO STESSO AMBITO DI INTERVENTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2010-2011

| | | |
|-----------------------|----|-------------------------------------|
| FONDI F.A.S. | SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| FONDI DELLO STATO | SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| FONDI DELLA REGIONE | SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| FONDI DELLA PROVINCIA | SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| FONDI DEL COMUNE | SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| ALTRI FONDI | SI | <input checked="" type="checkbox"/> |

C05 ELENCO DEI DOCENTI PARTECIPANTI (che hanno sottoscritto l'adesione)

NUMERO DEI DOCENTI PARTECIPANTI **55**

ELENCO DEI DOCENTI PARTECIPANTI (che hanno sottoscritto l'adesione)

| |
|----------------------|
| ARGIOLAS M. Luisa |
| ARU Rossana |
| ATTIANESE Gisella |
| ATZENI Lucia |
| BETZU M. Teresa |
| BOY Giovanni |
| BRUERA Cristina |
| CARBONI Giovanna |
| CARRUS M. Antonietta |
| CARTA Rosa |
| CASU Rosa |
| CHESSA Giovanni |
| CICALÒ Susanna |
| COCCO Andrea |
| DESOGUS Daniela |
| DIANA Rita |

| |
|-------------------|
| FILIPPI Paolo |
| FONTANA Mauro |
| FROLDI Mariano |
| FRONGIA Marco |
| FRONTEDDU Corrado |
| GRANELLA Giacinto |
| LENZU Luisella |
| LEPURI Marco |
| LILLIU Silvia |
| LONGU Salvatore |
| MAGARÒ Stefania |
| MARICA Giorgio |
| MASSONI Roberto |
| MEZZANA Liliana |
| MONTALDO Stefano |
| MONTIS Lucia |

| |
|--------------------------|
| MUNTONI M. Emilia |
| NIEDDU Margherita |
| ORRÙ Martina |
| PACINOTTI Marco |
| PANESE Luigia |
| PEDDES Irene |
| PERRA Francesco |
| PETRAROLA Cristina |
| PINNA Diego |
| PINTUS Giovanni Battista |
| PISANO Alice |
| PORCU M. Romina |

| |
|--------------------------|
| PORRU Enrico |
| SABA Antonella |
| SANNA Massimo |
| SANTORO Maria Antonietta |
| SERRA Raffaele |
| SEU Mauro |
| SOI Claudia |
| TIBURTINI Giulia |
| TOLU Valentina |
| TUVERI M. Rosaria |
| VIRDIS Alessandro |

FIRMA DEL DIRIGENTE
